

La battaglia di Little Big Horn fuori della leggenda

CRONACA DI UNA VITTORIA SIOUX

A un secolo dallo scontro che segnò la sua disfatta la figura del generale George Custer merita il duro giudizio espresso da Toro Seduto: « I suoi occhi erano accecati, era uno stupido e si è precipitato incontro alla morte » - Un episodio della disperata resistenza indiana all'avanzata dei colonizzatori - « L'uomo bianco mi ha costretto a ucciderlo per evitare che egli uccidesse i miei amici, le mie donne, i miei bambini »

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

COLPO DEL FORCAIOLO

« Caro Fortebraccio, il 25 giugno, con un fonogramma tanto categorico quanto immotivato il ministro della Pubblica Istruzione Malfatti ha decretato la fine di due scuole romane, imponendo alle segreterie di rifiutare le iscrizioni alla prima classe. Sono due combinazioni (net) due scuole sperimentali che da cinque anni portano avanti con notevole successo i risultati degli esami di maturità... »

« E' certamente un discorso troppo rivoluzionario per il fanfaniano Malfatti e per la sua ministeriale (ci risulta che qualche dirigente è addirittura misino). Questi sono i motivi veri, mai citati, che hanno armato la mano del ministro. Del resto è difficile individuare altri motivi: le domande di iscrizione erano tante, i docenti non mancavano, sappiamo bene le scuole di quartiere scoppiano. In più, uno dei licenziati è l'unico stato, a Roma, in cui è possibile conseguire la maturità linguistica, gli altri liceli sono privati, gli impongono una prova annuale... »

« Ora lo si domanda: è possibile sopportare un tale abuso di potere esercitato in un momento in cui il governo (cinque giorni dopo le elezioni) è da considerarsi puramente amministrativo e quindi non abilitato a prendere decisioni così radicali e repressive, soprattutto senza dare di sé alcuna motivazione? Molte azioni sono state iniziate: genitori, studenti, docenti tutti insieme stanno battendo tutte le strade democratiche possibili perché questo irrevocabile provvedimento venga al più presto revocato... »

« Cara Signora, la storia a lei mi accenna è ben appiotta, l'Unità, qualche settimana fa, nel mondo scolastico romano ha fatto rimbalzare da un'altra, al riguardo, una interrogazione di parlamentari comunisti, ma il ministro Moro non ha risposto a nessuno, forse riferendosi al fatto che in questo tempo di crisi il governo non è nella posizione di occuparsi di una scuola... »

« Perché il ministro Malfatti, Signora, non è un reazionario. Questo termine implica l'idea del perfezionamento di una gerarchia, che a Malfatti, come ho detto, credo non stia a cuore. Egli è un funzionario che, attraverso il progresso perché disinteressatamente lo odia... »

25 giugno 1876: informato dalle guide erow della scoperta di un accampamento indiano sul Little Big Horn, un fiume del Montana, Custer entrava subito in azione, affidando al maggiore Reno e al capitano Benteen il compito di condurre due attacchi diversi con tre squadroni ciascuno, mentre si proponeva di dare il colpo risolutivo con cinque squadroni, poco più di duecento uomini... »

Sono questi i pochi dati certi di uno scontro, oggetto di innumerevoli scritti, che non hanno mai chiarito come effettivamente si svolse. Di ciò che era con Custer, nessuno tornò a raccontare la vicenda: e al maggiore Reno premeva troppo giustificarsi, dato che si mosse - a quanto pare - tardi e con scarso impegno in soccorso degli altri... »

Ma il generale era ormai una figura leggendaria: e agli eroi, come ai cani di razza, non si contano le pulci. Anzi, per molti aspetti, diventava più utile da morto che da vivo. Era il glorioso combattente, che generosamente sacrificava se stesso alla « missione civilizzatrice » dell'uomo bianco... »

ultimo - e ormai votati alla morte dopo aver esaurito le munizioni, era un episodio glorioso, che non turbava la celebrazione in corso del primo centenario degli Stati Uniti, anche se non trovava molti riferimenti nella realtà dei fatti... »

La definitiva, lo sparuto drappello dei difensori stretti intorno a Custer - naturalmente destinato a cadere per

Ma tale prassi era coerente alla « conquista dell'Ovest », organizzata e diretta da un capitalismo che procedeva con straordinaria celerità sulla via della concentrazione monopolistica... »

Privano la marcia le società ferroviarie (dove primeggiavano personaggi come Leffell e Huntington) e si profilavano le ombre di Vanderbilt e di J.P. Moran, che collegavano il Pacifico con la valle del Mississippi e per il servizio reso ottenevano 64 milioni di ettari di terre pubbliche... »



Una foto dei capi Sioux e Cheyenne. Il primo a sinistra è Toro Seduto

Rileggendo « Il libro dei sogni » di Artemidoro

Sedici secoli prima di Freud

Il fondatore della psicoanalisi rese omaggio allo studioso che nell'antichità dette per primo una interpretazione sistematica della attività onirica - Il rapporto tra equivalenza simbolica e premonizione

Fra i vari scritti antichi sui sogni e sulla loro interpretazione spicca la onirocritica di Artemidoro. Vissuto nel I secolo dopo Cristo e costretto per la professione di interprete di sogni a lunghi viaggi in Grecia e perfino in Italia, Artemidoro può vantare di essere considerato il precursore della moderna scienza dei sogni e per molti aspetti un precursore del pensiero di Freud... »

Dobbiamo ora all'editore Adelphi la pubblicazione di « Il libro dei sogni » a cura di Dorio ed Elio Rizzoli la prossima pubblicazione dell'opera tradotta integralmente dall'edizione cinquecentesca di Pietro Morena, con una bella introduzione di Cesare Musatti... »

il inconsolabile del paziente e dello sviluppo della sua personalità. Ogni analista incontra in certe fasi della analisi la prevalenza di parti aggressive e distruttive... »

Ma l'opera di Artemidoro può essere veramente utile solo in chiave divinatoria? Credevo che fosse possibile scoprire alcune interessanti analogie con il pensiero psicoanalitico e per molti aspetti, delle vere e proprie anticipazioni... »

E' morto lo scrittore Paul Morand

PARIGI, 24. Lo scrittore e diplomatico Paul Morand è morto ieri a Parigi all'età di 88 anni. Era membro della Accademia di Francia... »

ha mandato Custer deve riponderne al suo popolo». Invero, un'inchiesta seria avrebbe rivelato la malafede politica sottostante a quella guerra e la meschinità dei comandanti militari, che giocavano con la pelle dei soldati alla vicenda, per non lasciare all'avversario vie di scampo... »

Nel 1868, con il trattato di Larame, i rappresentanti degli Stati Uniti riconoscevano ai Sioux il possesso delle Black Hills (Colline Nere) del South Dakota... »

Ma tale prassi era coerente alla « conquista dell'Ovest », organizzata e diretta da un capitalismo che procedeva con straordinaria celerità sulla via della concentrazione monopolistica... »

Privano la marcia le società ferroviarie (dove primeggiavano personaggi come Leffell e Huntington) e si profilavano le ombre di Vanderbilt e di J.P. Moran, che collegavano il Pacifico con la valle del Mississippi... »

In questo ambito, non c'era posto per l'indiano. Invero, non gli venne neppure offerta la possibilità di « imboccare la via dell'uomo bianco », di sotfermarsi, rinunciando alla sua cultura per accettare il modo di vita dei dominatori... »

Un aspetto interessante dell'opera di Artemidoro è l'idea che l'autore segue nella interpretazione del sogno: questa non è qualcosa che deve seguire leggi assolute; è in gioco la personalità di chi sogna ed a questa va riferito il simbolo come dimostrano i sogni del serpente fatti da varie donne in cui la comparazione dello stesso animale è interpretata in maniera diversa... »

le mie donne, i miei bambini».

Contro i Sioux e gli Cheyenne, per non lasciare all'avversario vie di scampo, a poco più di dieci anni dal termine del conflitto tra Nord e Sud, l'esercito statunitense rigurgitava di generali, per cui poteva impiegare addirittura tre per liquidare al più presto la partita... »

Mark Kellogg, corrispondente speciale di « Tribune », un foglio edito a Bismarck nel South Dakota, ambiva naturalmente di essere testimone oculare dell'irrimediabile successo decisivo e di narrarlo in un pezzo, che gli avrebbe procurato una notorietà nazionale... »

Mario Valli

Un protagonista dell'arte contemporanea

La morte a Zurigo del pittore Afro

Aveva 64 anni ed era malato da tempo - Il suo autorevole e originale contributo all'astrattismo

ZURIGO, 24. Dopo una lunga malattia, è morto oggi a Zurigo il pittore Afro Basaldella (ma firmava le sue opere con il solo nome di battesimo), uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea... »



Afro

Da molti anni aveva sviluppato e mantenuto intensi contatti con la cultura europea e americana, viaggiando molto e imponendosi all'attenzione della critica e del pubblico in tutto il mondo... »

VINCENZO CONSOLO IL SORRISO DELL'IGNOTO MARINAIO

« Uno scrittore di gran talento... Il libro più importante della stagione » (P. Milano, « L'Espresso »). « Un racconto lucidamente meditato nel suo respiro stilistico e civile, di fervida e insolita struttura » (D. Porzio, « Panorama »). « Un'autentica perla » (A. Debenedetti, « Corriere della Sera »). Lire 3200. EINAUDI